

## Redazione del Rapporto di Riesame

**Denominazione del Corso di Studio:** Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica

**Classe:** LM-94

**Sede:** Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate

**Primo anno accademico di attivazione:** a.a. 2011-2012

### Gruppo di Riesame

Prof.ssa Barbara Lomagistro (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig Robin Libero Carbonara (Rappresentante gli studenti)

Prof.ssa Carmela Ferrandes (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof.ssa Annamaria Sportelli (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dr.ssa Chiara Sasanelli (Manager didattico)

Dr.ssa Emiliana Iacovelli (Tecnico Amministrativo con funzione di segretaria)

Dr. Raphael Gallus (Traduttore della Direzione Centrale per la Traduzione dell'Unione Europea, Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **6 novembre 2013:** analisi della scheda del riesame a.a. 2012-2013 e individuazione delle azioni intraprese per apportare migliorie al funzionamento del Corso di Laurea. Proposte metodologiche per procedere all'analisi e all'individuazione delle possibili azioni correttive per l'a.a. 2013-2014.
- **14 novembre 2013:** primo confronto tra i membri del gruppo di riesame ed analisi di problematiche specifiche.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **21 gennaio 2014**

Il Consiglio del Corso di studio, nella seduta del 21 gennaio 2014, sentito il parere dei docenti interessati, all'unanimità ha approvato il rapporto del riesame relativo al Corso di Laurea Magistrale in Traduzione specialistica (Classe LM-94).

Si veda [Verbale del Consiglio del Corso di Studio](#)

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Potenziamento della corrispondenza strutturale tra contenuti dei programmi e collocazione del relativo insegnamento nel corso di laurea.

Il rapporto di riesame dell'anno precedente aveva indicato problematicità:

1. nell'ancora scarso

**Azioni intraprese:** Il CdS è intervenuto cercando di raggiungere questo maggiore coordinamento a livello dei contenuti degli insegnamenti e riformulando le prove di verifica in vista di maggiore uniformità.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** azione ancora in corso.

**Obiettivo n. 2:** Potenziamento della strumentazione elettronica e informatica di supporto ad un elevato profilo di formazione.

**Azioni intraprese:** Per mancanza strutturale di risorse il CdS non è potuto intervenire in maniera significativa a correzione di questa problematicità.

**Obiettivo n. 3.** Incremento di stage e tirocini formativi a livello locale, nazionale e internazionale.

**Azioni intraprese:** il CdS ha provveduto e sta provvedendo, nei limiti delle risorse disponibili, all'incremento di tali relazioni, in particolare all'incentivazione di stage in traduzione presso la Direzione Generale Traduzione dell'Unione Europea di Bruxelles.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS è mirato alla formazione di traduttori specializzati, che sappiano operare con linguaggi settoriali e relazionarsi agli ambiti culturali delle lingue studiate. Lo studente è avviato alla traduzione di scritti specialistici di generi e tipi differenziati su tematiche presenti all'interno dei diversi settori di impiego e al lavoro di gestione e coordinazione di progetti complessi di traduzione e adattamento linguistico. Il corso di studio impartisce quindi una formazione nelle discipline relative alla teoria e alle tecniche della traduzione, nelle culture dei paesi in cui la lingua di studio è parlata, nei linguaggi settoriali e nella elaborazione di testi in ambito interlinguistico e intersettoriale, negli strumenti informatici di gestione e creazione di specifiche banche dati per la traduzione, nonché sui supporti informatici per la gestione di materiali linguistici trasmessi in maniera multimediale da supporti elettronici e informatici.

Il CdS è partner del progetto europeo OPTIMALE, una rete accademica Erasmus finanziata dalla Direzione Generale (DG) Istruzione e cultura, che comprende 65 partner europei e 5 paesi terzi partner provenienti da 31 diversi paesi. Il suo scopo è quello di contribuire alle attività della rete EMT (European Masters' in Translation), rafforzando i rapporti con le istituzioni e le associazioni professionali che sono al di fuori di tale rete, continuare e ampliare la mappatura della formazione dei traduttori in Europa, monitorare i bisogni del mercato e della società nonché i requisiti e gli standard nel settore dell'istruzione e della formazione dei traduttori, elevare il livello della formazione dei formatori di traduttori (coordinatore locale di OPTIMALE: prof. Annamaria Sportelli). Non è stato possibile effettuare confronti con Corsi di Studio simili di altri Atenei per il biennio considerato.

Ingresso:

Il CdS nell'a.a. 2012/13 ha registrato 62 studenti immatricolati, mentre gli iscritti sono in totale 183. Il dato è in rialzo rispetto all'a.a. 2011/12 (50 immatricolati) e sostanzialmente stazionario rispetto all'a.a. 2010/11 (68 immatricolati).

Quanto alla provenienza degli studenti, il dato di coloro che provengono dallo stesso comune (inclusi quelli con cittadinanza straniera) è stazionario nel corso degli a.a. 2010/11, 2011/12, 2012/13 (8 immatricolati), leggermente in aumento la provenienza da altro comune della provincia, stazionaria la provenienza da altre province della Puglia, costante la provenienza da altre regioni (9 immatricolati). Globalmente, l'utenza proviene soprattutto dalla provincia di Bari. (vd. files Immatricolati e caratteristiche aa. ss. 2010-11-12 presi dal sito <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rapporto-di-riesame-2014/Dati%20utili%20per%20la%20compilazione>)....

Non sono state organizzate apposite verifiche della preparazione personale per l'accesso al Corso di Laurea magistrale, ma si è tenuto conto soltanto del possesso dei requisiti di accesso al momento dell'immatricolazione.

Percorso

Risulta più alto il numero dei laureati in corso nel 2012 (21 laureati) rispetto ai fuori corso (6 laureati), dato migliorato rispetto all'anno precedente, in cui risultavano 7 laureati in corso, rispetto ai 28 laureati fuori corso. Nella coorte 2011/12 si nota un incremento del tasso di abbandono presunto (18%) rispetto alla coorte 2010/11 (12,1%) mentre scende il tasso di inattività (2,4%) rispetto al 3,4% della coorte 2010/11. Il dato sul tasso di inattività della coorte 2011/12 è in netto miglioramento rispetto a quello della coorte 2009/10 (7,6%) e solo in leggera flessione rispetto al tasso di abbandono presunto (nel 2009/10 era del 16,5). La fluttuazione sembra indicare una certa regolarità nell'impegno di studio, tale da far scendere il tasso di inattività, parallela ad una scelta a monte di abbandonare gli studi. Risultano essere minimi i trasferimenti ad altri atenei o passaggi ad altri CdS dello stesso ateneo. Risulta alta la media dei voti ottenuti negli esami di profitto negli anni 2010, 2011, 2012, attestata sul 28,3.

Uscita:

I dati pubblicati, non aggiornati, riferiti all'a.a. 2011-2012 non consentono un'analisi dettagliata sull'uscita. (vd file LAUREATI aa. ss. 2010-11-12 presi dal sito <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rapporto-di-riesame-2014/Dati%20utili%20per%20la%20compilazione>). Da essi tuttavia si inferisce che risulta stabile il dato sui laureati in corso nel 2010 e 2011 (28 unità), mentre manca il dato per il 2012. Il dato sui laureati fuori corso è in discesa nel 2012, con 27 laureati, rispetto al 2011, con 63 laureati, dato a sua volta in ascesa rispetto al 2010, con 43 laureati fuori corso.

Internazionalizzazione:

Risulta stabile il dato relativo a partecipanti a progetti Erasmus. Dai dati a disposizione (che purtroppo sono cumulativi per i CdS LM-37, LM-38, LM-94) risulta che la mobilità studenti outgoing per l'a.a. 2012/13 30 studenti, per un totale di 150 mensilità, dato confermato anche per l'a.a. 2013/14. Quanto ai tirocini, i dati a disposizione sono purtroppo cumulativi dei tre corsi di laurea e contano in totale 136 tirocinanti, di cui 1 all'estero, distribuiti su 25 enti convenzionati. Il numero dei tirocinanti è comunque in aumento. Tre tirocinanti sono stati assunti a tempo indeterminato in strutture pertinenti con il percorso di studi svolto.

Punti di attenzione raccomandati:

Dati e informazioni sul monitoraggio della qualità sono trasmessi tempestivamente al Responsabile del CdS. I dati non mostrano significative criticità ma solo l'opportunità di consolidare il numero delle iscrizioni e potenziare stage e tirocini all'estero. Il carico didattico sembra ben distribuito durante il percorso di studi e progettato in modo tale da poter essere completato nel tempo

stabilito. La mancanza di requisiti di accesso specifici (tranne naturalmente la conoscenza delle due lingue curriculari a livello C1 del quadro di riferimento europeo o al livello di laurea triennale in lingue) facilita l'immissione di studenti con diversi percorsi formativi triennali a questa laurea, anche di studenti stranieri.

Dati e informazioni sul monitoraggio della qualità sono trasmessi dall'organizzazione interna di Ateneo tempestivamente al Responsabile del CdS.

#### 1-c            **INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1:** Incrementare il numero delle iscrizioni

**Azioni da intraprendere:** Potenziare l'orientamento, organizzare seminari mirati a orientare gli studenti del terzo anno delle lauree triennali. Per ampliare l'ambito geografico di provenienza degli studenti si deve potenziare l'informazione via web. Si progetta di sviluppare la specifica pagina web sul sito di Ateneo per rendere più accessibili informazioni su percorsi, strategie didattiche, servizi e sbocchi occupazionali.

**Modalità, scadenze previste, responsabilità:** il Coordinatore sottoporrà all'attenzione e alla discussione del Consiglio e della Giunta di Corso di Studio proposte di razionalizzazione e organizzazione dell'offerta formativa entro giugno 2014.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Uniformare la preparazione degli studenti in entrata (il CdS non prevede prerequisiti specifici)

**Azioni intraprese:** Individuazione di gruppi di studenti con esigenze, ed eventuali carenze, tra loro omogenee per offrire servizi di tutorato più mirati.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'azione correttiva è stata appena avviata. L'obiettivo è riprogrammato per l'anno successivo, potendo contare sull'appoggio del servizio di orientamento di recente istituzione. In conformità con il carico didattico (compreso quello prestato da alcuni docenti anche nei corsi di laurea triennale) si procederà a individuare e strutturare un servizio di tutorato più mirato.

**Modalità, scadenze previste, responsabilità:** il Coordinatore sottoporrà all'attenzione e alla discussione del Consiglio e della Giunta di Corso di Studio proposte di razionalizzazione e organizzazione dell'offerta formativa entro giugno 2014.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati (ricavati dai link pubblicati in link <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/uniba/>) mostrano complessivamente il CdS ottiene nel rilevamento dell'opinione degli studenti un riscontro positivo. Più nello specifico i dati evidenziano una debolezza nel fatto che le prove d'esame non sono ritenute molto adeguate per la valutazione della preparazione dello studente e che la mancanza di prove intermedie (o alternative) non incoraggia a sostenere l'esame alla fine del corso. Sarebbero da migliorare anche gli spazi in cui si svolgono le lezioni (adeguatezza delle aule e dei laboratori per esercitazioni pratiche). I dati mostrano inoltre che occorrerebbe incrementare l'uso di sussidi tecnologici per la didattica e, ancora, sintonizzare e coordinare meglio i contenuti delle lezioni con i risultati didattici attesi. Benché gli studenti abbiano valutato positivamente la rispondenza fra i temi affrontati a lezione e quelli indicati nei programmi dei corsi, essi rilevano una certa mancanza di simmetria tra il numero di CFU e carico didattico effettivo delle discipline comprese nel piano di studi.

Si rileva in positivo l'assiduità e regolarità dei docenti nello svolgimento delle lezioni e la disponibilità ad interagire con gli studenti sia nelle ore di ricevimento sia attraverso posta elettronica.

La relazione annuale 2013 della Commissione Paritetica Docenti Studenti evidenzia gli stessi elementi.

Dalle osservazioni del personale preposto all'organizzazione pratica dell'attività didattica emerge un dato che accomuna non solo i corsi di laurea magistrale LM-37, LM-38, LM-94, ma anche quelli di laurea triennale, L-11, L-12, e cioè la difficoltà di gestire un numero di aule ridotto rispetto all'ampiezza dell'attività didattica, soprattutto in alcune fasce orarie.

Dati e informazioni sul monitoraggio della qualità sono trasmessi tempestivamente al Responsabile del CdS. Quanto ai questionari, finora non sono stati resi pubblici né discussi collegialmente: ogni docente ha preso atto singolarmente della valutazione relativa ai corsi tenuti, come del resto previsto dai meccanismi di accesso ai dati che non consentono l'accesso al pubblico a informazioni relative a singoli docenti. Sarebbe tuttavia proficuo condurre un'analisi almeno delle risultanze generali in sede di Consiglio del CdS per cercare di intervenire su problemi generali ed eventualmente individuare formule di richiesta più pertinenti ad una analisi mirata ad evidenziare le criticità e i punti di forza del CdS, come talvolta invocato da singoli docenti e studenti.

In generale, a fronte di una valutazione generalmente positiva del CdS da parte degli studenti, permangono nodi problematici, in relazione alla possibilità di mettere in campo modalità di verifica più efficaci per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti e in relazione alla necessità di disporre di risorse e servizi più adeguati per perseguire gli obiettivi di apprendimento proposti.

Non è finora riscontrata necessità di ampliare o ridurre i contenuti di singoli insegnamenti.

Si sono verificate incongruenze tra la descrizione di singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti.

Nonostante la disponibilità tempestiva di calendari ed orari, gli orari delle lezioni presentano talvolta delle discrasie in quanto le lezioni ricadono sugli stessi spazi utilizzati per le lezioni dei Corsi di Laurea triennali.

Alcune aule presentano difetto nell'arredo (meno posti a sedere rispetto a quelli possibili) per il cedimento strutturale di tavoli e sedie che la penuria di risorse economiche impedisce di sostituire.

Sono stati predisposti accessi facilitati per studenti disabili.

Non sono pervenute segnalazioni in merito allo svolgimento delle attività di studio da parte di chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche.

Si è riscontrato che non sempre e non dappertutto contenuto e metodo di insegnamento abbiano significativamente sviluppato le conoscenze e la capacità di applicarle.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Strutturazione di prove intermedie che incoraggino gli studenti a sostenere l'esame al termine del Corso.

**Azioni da intraprendere:** Elaborazione di uno specifico questionario per avere specifica contezza del tipo di verifica da attivare per incoraggiare gli studenti a sostenere l'esame nei tempi più brevi rispetto alla chiusura del Corso.

**Obiettivo n. 2:** Verifica della corrispondenza tra CFU e carico didattico effettivo.

**Azioni da intraprendere:** Discussione in sede rispettivamente di Giunta e di Consiglio del CdS della questione, previa acquisizione di dati più precisi attraverso la formulazione di quesiti specifici nel questionario di cui al punto precedente, ed elaborazione di una proposta di redistribuzione alternativa a quella attuale.

**Obiettivo n. 3:** Ottimizzazione delle forze e delle risorse, relativamente a differenziazione di programmi e gestione degli spazi nonché dei supporti tecnologici.

**Azioni da intraprendere:** Discussione in sede rispettivamente di Giunta e di Consiglio del CdS dei dati rivenienti dalla valutazione degli studenti, proposta di integrazioni e modifiche nello schema del questionario per renderlo più adeguato ai dati che si desidera acquisire. Discussione sulla strutturazione dei programmi rispetto ai risultati di apprendimento che si intende conseguire; discussione sulla congruità dei contenuti dei programmi e dei CFU attribuiti ai relativi insegnamenti.

### 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Identificazione di profili di studenti più precisi (provenienza dal corso di studi triennale, eventuale test di ingresso) per definire e ipotizzare un profilo finale omogeneo da perseguire e ottimizzare.

**Azioni intraprese:** Avvio di un censimento di questo tipo.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Il censimento è ancora in corso. Non c'è stata possibilità di organizzare alcun test di verifica all'ingresso, tale obiettivo è programmato per il prossimo anno.

**Obiettivo n. 2:** Formazione di pacchetti linguistici per origine e diffusione, nella prospettiva di una spendibilità mirata alle possibilità occupazionali.

**Azioni intraprese:** Avvio della discussione sulla formazione di tali pacchetti, all'interno della più ampia discussione sulla programmazione dell'offerta formativa.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Discussione ancora in corso.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Fonte dei dati: sito AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it/cgi->

<http://www2.almalaurea.it/cgi->  
[php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2012&config=occupazione](http://www2.almalaurea.it/cgi-))

Benché parziali, i dati dell'indagine AlmaLaurea indicano un'età media dei laureati intorno ai 26/27 anni. La collocazione sociale dei laureati è essenzialmente nella classe media impiegatizia e nella classe operaia. Questo dato permette di spiegare il calo delle iscrizioni alla luce della crescente difficoltà economica che le famiglie incontrano nel sostenere il costo degli studi per i figli. Alta la percentuale di studenti che termina gli studi in questa classe magistrale dai licei linguistici. Una congrua percentuale (intorno al 38,6%) di studenti ha scelto il corso di laurea ricercando sia conoscenze culturali che professionalizzanti. La durata media degli studi risulta essere di 3 anni (1 in più rispetto a quelli previsti). Solo il 15,9% degli studenti si iscriverebbe di nuovo al corso frequentato, mentre il 30% si iscriverebbe allo stesso corso ma in altra sede. Un'alta percentuale di laureati (84,1%) esprime la necessità di acquisire maggiore professionalità.

Ancora bassa la percentuale di laureati assunti in settori occupazionali pertinenti con la laurea conseguita, più alta la percentuale di occupati in settori non strettamente pertinenti e con remunerazione medio-bassa.

Il CdS è impegnato a potenziare la rete di enti partner per tirocini specifici (il tirocinio è obbligatorio) attraverso i quali creare canali di occupabilità per i propri laureati. I riscontri del mondo del lavoro sulle competenze dei laureati (verifiche ottenute soprattutto attraverso tirocini specifici nel campo della traduzione) sono altamente positivi.

Dati e informazioni sul monitoraggio della qualità sono trasmessi dall'organizzazione interna di Ateneo tempestivamente al Responsabile del CdS.

#### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Maggiore professionalizzazione

**Azioni da intraprendere:** Organizzazione di seminari mirati e maggiore specializzazione dei programmi di insegnamento. A questo obiettivo concorre anche l'incremento di tirocini e stage mirati.

**Modalità, scadenze previste, responsabilità:** il Coordinatore sottoporrà all'attenzione e alla discussione del Consiglio e della Giunta di Corso di Studio proposte di razionalizzazione e organizzazione dell'offerta formativa entro giugno 2014.